

**PRIMO PIANO**

**Reato di Omicidio Stradale? Ora è ad una svolta  
Guarnieri, il promotore del progetto, è ottimista: "Entro un anno sarà legge"**

di Vincenzo Borgomeo

29.02.2012 - Ci siamo, sta per arrivare il reato di omicidio stradale. "Entro l'anno" secondo Stefano Guarnieri, fondatore dell'Associazione Lorenzo Guarnieri Onlus e papà di questa vera e propria crociata nata nel dicembre del 2010 in collaborazione con l'Asaps, associazione amici polizia stradale (a cui si deve il nome di questo nuovo reato), il comune di Firenze e l'associazione Gabriele Borgogni. Ieri il Ministro dei trasporti Passera ha espresso "alcune perplessità sulla modalità e la creazione del reato", ma poi ha anche sottolineato che "la situazione attuale di sostanziale impunità di chi uccide alla guida non può essere tollerata". Un passo importante quindi, da quando dopo aver coinvolto lungo il percorso più di sessanta associazioni e raccolto 58 mila firme qualificate, la proposta dell'omicidio stradale è stata inserita dal presidente della commissione trasporti della Camera Mario Valducci nella legge delega della modifica del codice della strada. Insomma, forse ci siamo davvero. Ma quali sono i punti principali della proposta? "Essenzialmente quattro - spiega Guarnieri - il primo cambiare nome al reato. Sembra una banalità ma è importante perché alza il profilo del reato stesso nei confronti dei giudici: si passa da un omicidio di serie C a uno di serie A. Poi inasprire le pene, passando da un minimo di 3-8 anni a un massimo di 10-15 anni di prigione, per avere la certezza di far fare almeno un giorno di carcere ai colpevoli; quindi introdurre il concetto di flagranza di reato e, ultimo, quello dell'ergastolo della patente, ossia levare la possibilità - per sempre - di guidare ai colpevoli". Tutti punti accettati, con la sola modifica del tasso alcolemico passato da 0,8 a 1,5. In più è stato inserito anche il concetto della pirateria stradale: anche chi non si ferma dopo un incidente rientra in questa fattispecie di reato di omicidio stradale. Una norma simile c'è in Inghilterra dal 1988 e sta dando risultati straordinari: qui non si tratta di cercare vendetta ma di colmare un vuoto legislativo visto che oggi la legge non ha nessun carattere di risarcimento delle vittime, non funziona da prevenzione e non funziona da riabilitazione per chi commette il reato di omicidio stradale. Ora la questione, come ha spiegato il ministro Passera è mettere in piedi "un'opportuna riflessione, sia in relazione ad una comparazione con quanto accade in ambito europeo - tenuto conto che un divieto assoluto di riconseguire la patente di guida, ovvero il divieto di circolazione alla guida di autoveicoli e motocicli sul territorio nazionale, appare unica nel suo genere in tutto il territorio UE e potrebbe risolversi in pregiudizio della libertà di circolazione - sia in relazione al puntuale criterio di delega che fa riferimento espresso ai "principi di ragionevolezza, proporzionalità e non discriminazione nell'ambito dell'Unione europea". Tutti aspetti secondo i sostenitori dell'omicidio stradale che non comporteranno nessun problema visto che hanno già incassato diversi pareri favorevoli da giuristi di fama internazionale.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

**NOTIZIE DALLA STRADA**

**"Sai sparare, pecorella?" Ecco come i No tav provocano i poliziotti  
Un video riprende un manifestante che si rivolge a un poliziotto: "Mi piacerebbe vederti sparare"**

29.02.2012 - "Che pecorella sei? Sai sparare? Mi piacerebbe vederti sparare!". A parlare è un manifestante No Tav in Val Susa, che si rivolge a un impassibile poliziotto.



Un video pubblicato dal *Corriere*, riprende un ragazzo, aria spavalda e accento meridionale, mentre provoca le forze dell'ordine. L'altro non si muove, non risponde. Il ragazzo insiste: "Sei una bella pecorella. Dai anche i bacini alla tua ragazza con quella mascherina? Così non gli attacchi le malattie". Fino ad arrivare agli insulti: "Ci vai in pensione vestito come uno str... E noi ci divertiamo a vedere voi str...". I poliziotti mantengono la calma, non reagiscono, consci che in caso contrario sarebbero loro a scatenare le violenze. Il ragazzo lo sa e non ha paura. Arriva persino a pronunciare il suo nome, guardando dritto nella camera dei giornalisti.

Fonte della notizia: [ilgiornale.it](http://ilgiornale.it)

---

**Liberalizzazioni, assicurazioni auto Ribassamenti automatici dei premi  
L'aggiornamento dei premi assicurativi scatterà "automaticamente" ogni anno nel caso in cui i guidatori non abbiano avuto incidenti e dunque debbano pagare tariffe più basse. Lo prevede un emendamento al dl liberalizzazioni approvato ieri sera dalla commissione Industria del Senato.**

29.02.2012 - Attualmente, i contratti di assicurazione debbono essere stipulati in base a condizioni di polizza che prevedano ad ogni scadenza annuale la variazione in aumento od in diminuzione del premio applicato all'atto della stipulazione o del rinnovo, in relazione al verificarsi o meno di sinistri nel corso di un certo periodo di tempo, oppure in base a clausole di franchigia che prevedano un contributo dell'assicurato al risarcimento del danno o in base a formule miste fra le due tipologie. Con l'emendamento approvato "la predetta variazione in diminuzione del premio si applica automaticamente nella misura preventivamente quantificata in rapporto alla classe di appartenenza attribuita alla polizza ed esplicitamente indicata nel contratto". Qualora le nuove misure non vengano applicate scattano sanzioni amministrative applicate dall'Isvap.

Fonte della notizia: [unionesarda.ilsole24ore.com](http://unionesarda.ilsole24ore.com)

---

**L'Arvu: «Giù le mani dal nostro comandante»**

ROMA 28.02.2012 - «Le notizie riportate sugli organi di stampa circa la presunta "cupola" in cui sarebbe coinvolto il Corpo della Polizia Locale Roma Capitale risultano essere prive di fondamento. Al di là delle responsabilità personali, qualora ce ne fossero, il Corpo è fondamentalmente sano - scrive in una nota il presidente dell'Arvu europea Mauro Cordova - La verità, ad oggi, è che il Corpo è intervenuto seriamente dietro una segnalazione di un cittadino che ha riferito comportamenti non in linea con il codice penale. Accostare e mistificare il ruolo del Comandante Generale Angelo Giuliani come Presidente del Gruppo Sportivo da due anni per presunti comportamenti illeciti, significa non conoscere la trasparente gestione del sodalizio in argomento, precisando che gli sponsor sono costanti in tutte tali forme di associazioni e che lo stesso Bernabei è sponsor del Gruppo Sportivo della Polizia Locale Roma Capitale da diversi anni ormai». «Tutti i rapporti in argomento negli ultimi due anni, sono certificati da contratti di sponsorizzazione, i cui proventi sono depositati su un conto corrente

bancario dell'istituto Bnl Bnp Paribas intestato al Gruppo Sportivo in piena tracciabilità - prosegue - Tali proventi sono utilizzati per i servizi e per la gestione delle infrastrutture di una sede che, giova precisare, è di proprietà di Roma Capitale, struttura per cui il Gruppo Sportivo non solo offre servizi agli appartenenti al Corpo (corsi di difesa personale organizzati dalla Scuola Permanente del Corpo), ma che è divenuta anche un punto di riferimento sociale per i cittadini del quartiere. Si precisa, inoltre, che il Gruppo Sportivo, oltre al Presidente, ha altri organi di controllo che sono il Consiglio di Amministrazione e la Giunta. Fare della Polizia Locale Roma Capitale l'unica Istituzione che decide sul rilascio delle licenze o autorizzazioni varie significa gettare nebbia e fare confusione a discapito dei cittadini che non conoscono appieno le competenze del Corpo». «Le licenze vengono rilasciate da altri organi e a noi della Polizia Locale è demandato il solo controllo. Lancio l'appello al Sindaco Gianni Alemanno affinché sostenga la dignità degli appartenenti al Corpo e del Comandante Generale Angelo Giuliani», conclude.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

## SCRIVONO DI NOI

### **Due blitz contro i professionisti del falso incidente**

**Arrestate 24 persone a Caserta e 17 a Brindisi Coinvolti nelle truffe anche avvocati, personale medico e titolari di agenzie pratiche auto. Nel gruppo criminale campano c'è anche l'ex cognato di Francesco Bidognetti dei Casalesi**

ROMA, 29 febbraio 2012 - I professionisti del falso incidente stradale, con l'ovvia finalità di gabbare le compagnie assicurative, hanno 'copioni' ormai rodatissimi: ad esempio si assolda, dietro compensi spesso irrisori, un esercito di persone, spesso minori, e si fa recitare loro la parte di passeggeri rimasti feriti o contusi in incidenti fantasma. Ma anche gli inquirenti e le forze di polizia conoscono ormai bene questi giochetti, tanto che hanno messo nel sacco un cospicuo numero di truffatori di professione i due diversi blitz: a Napoli-Caserta con 24 arresti e a Brindisi, con 17 arresti e 250 indagati.

TRUFFA TRA CASERTA E NAPOLI - Un'organizzazione criminale specializzata in truffe alle assicurazioni è stata smantellata dai carabinieri tra Caserta e Napoli: 24 arresti, coinvolti avvocati, personale medico e titolari di agenzie pratiche auto. Dall'alba, nelle province di Napoli e Caserta, i carabinieri stanno dando esecuzione a numerosi provvedimenti cautelari: 2 misure cautelari in carcere, 22 agli arresti domiciliari, 6 obblighi di presentazione alla polizia giudiziaria e una sospensione dall'esercizio della professione forense.

Gli indagati inventavano sinistri stradali con gravi lesioni personali, riscuotendo i relativi risarcimenti, grazie alla complicità di avvocati, personale medico e titolari di agenzie pratiche automobilistiche. I falsi incidenti accertati sono più di 70 e hanno comportato un illecito guadagno di circa un milione di euro. Nel gruppo criminale anche l'ex cognato di Francesco Bidognetti, capo storico del gruppo criminale "dei Casalesi".

BRINDISI, 17 ARRESTI - Diciassette ordinanze di custodia cautelare, 7 in carcere e 10 ai domiciliari, sono state eseguite dai militari della Guardia di Finanza di Brindisi, nell'ambito delle indagini su una truffa alle assicurazioni che vede coinvolti anche un medico e due avvocati. Oltre alle ordinanze, emesse dal gip del Tribunale di Brindisi, Valerio Fracassi, su richiesta del Procuratore aggiunto Nicolangelo Ghizzardi, i finanzieri hanno eseguito un sequestro preventivo di 220mila euro in contanti. I soggetti colpiti dal provvedimento restrittivo, secondo gli inquirenti, assieme ad altri 250 indagati a piede libero, sarebbero responsabili dei reati di truffa aggravata e continuata in danno di varie compagnie di assicurazione, anche in associazione. Ai professionisti si contesta anche il reato di corruzione, falsità ideologica e peculato. Nelle abitazioni di alcuni degli arrestati è stata rinvenuta la strumentazione utilizzata per falsificare certificati medici e fatture relative a prestazioni sanitarie di riabilitazione. Ancora, un medico ortopedico coinvolto nell'operazione avrebbe emesso certificati senza mai visitare i soggetti coinvolti nei sinistri, prescrivendo diagnosi e relativi giorni di malattia solo per consentire ai truffatori di massimizzare il risarcimento per danni fisici da richiedere alle compagnie assicurative, cioè a fronte del pagamento di 150 euro per pratica. Al termine delle indagini sono stati ricostruiti, complessivamente, 81 sinistri stradali del tutto falsi e quantificato in quasi 300mila euro le somme illecitamente liquidate a favore degli indagati.

**Napoli, gang dei falsi incidenti stradali con truffa: coinvolto anche giudice di pace Indagati medici, avvocati e testimoni. Liquidati a una donna 43mila euro per danni subiti da una stessa Bmw. Stesso teste in tre diverse cause**

NAPOLI 29.02.2012 - Dalle prime ore dell'alba nelle province di Napoli e Caserta i Carabinieri del Nucleo investigativo, nel corso di un'indagine coordinata dalla DDA di Napoli stanno dando esecuzione a numerosi provvedimenti cautelari nei confronti di soggetti appartenenti ad un'organizzazione specializzata in truffe alle assicurazioni.

**Indagato un giudice di pace.** Nella truffa alle assicurazioni è coinvolto anche un giudice di pace, Nicola Matteoni, negli anni scorsi in servizio ad Airola (Benevento) e ora a giudizio davanti al Tribunale di Roma, competente per i magistrati del distretto di Napoli. A segnalare alcune anomalie che lo riguardano è stato un esposto della società Fondiaria Sai, lo stesso che ha dato il via all'inchiesta: in una sola giornata, il 23 luglio 2006, Matteoni per esempio ha depositato otto sentenze di condanna nei confronti di persone assicurate con società del gruppo Fondiaria-Sai. Quattro di esse condannavano la società a risarcire la stessa persona, Rosa T., per danni procurati dalla stessa auto Bmw nell'arco di pochi giorni; in tutte e quattro le cause la donna era assistita dall'avvocato Immacolata Califano, cui stamattina è stata notificata la misura interdittiva dalla professione forense per due mesi. Un quinto risarcimento è stato assegnato a Rosa T. per danni causati da una motocicletta; in tutto, alla donna sono stati liquidati 43.000 euro. Lo stesso giorno il giudice di pace Matteoni ha emesso un'altra sentenza in favore di Rosa T., che stavolta era però assistita dall'avvocato Eugenio Izzo (da oggi agli arresti domiciliari), condannando un'altra società assicuratrice; lo stesso Izzo, sempre il 23 luglio 2006, ha ottenuto tre sentenze favorevoli in qualità di parte attrice, cioè di vittima diretta di incidenti stradali, con il patrocinio della collega Califano. In tre delle cause, per vicende avvenute in luoghi diversi, ha deposto lo stesso teste, Giuseppina I., nipote dell'avvocato Izzo.

**Falsi certificati.** Gli indagati inventavano sinistri stradali con gravi lesioni personali, riscuotendo i relativi risarcimenti grazie alla complicità di avvocati, personale medico e titolari di agenzie di pratiche automobilistiche. I falsi sinistri accertati sono più di 70 e hanno comportato risarcimenti per oltre un milione di euro. Nel gruppo criminale individuato c'è anche un ex cognato del boss Francesco Bidognetti, capo storico del clan riconducibile ai Casalesi.

**Radiografie contraffatte.** Per ottenere certificazioni mediche che avvalorassero i danni fisici subiti nel corso di inesistenti incidenti stradali, l'organizzazione sgominata questa mattina dai carabinieri si serviva di Raffaele Paccone, tecnico radiologo che, pur essendo impiegato presso il Policlinico di Napoli, prestava illecitamente la propria opera presso un centro diagnostico ed approntava false certificazioni sanitarie e falsi esami strumentali. In particolare, dalle intercettazioni telefoniche è emerso che gli esami radiologici venivano effettivamente eseguiti, ma su persone compiacenti, le quali, all'atto dell'esame, erano registrate con falsi dati identificativi, corrispondenti a quelli dei soggetti che, in epoca successiva, sarebbero stati indicati quali persone lese dal sinistro stradale fasullo; le persone che di volta in volta si sottoponevano all'esame strumentale ricevevano un compenso in denaro in cambio del servizio reso.

**Camorra co-interessata.** «Il canale delittuoso delle truffe in danno di compagnie di assicurazione si è rivelato talmente redditizio da attrarre l'interesse della criminalità organizzata di stampo camorristico, soprattutto nella provincia di Caserta»: lo scrive il gip Carlo Alessandro Modestino nell'ordinanza di custodia cautelare notificata oggi a 28 persone dai carabinieri di Caserta. A riprova di ciò, sottolinea il magistrato, «tra gli indagati compare (anche quale autore di una condotta estorsiva perpetrata con chiare modalità di intimidazione camorristica) un soggetto gravitante nell'orbita del clan dei Casalesi»: si tratta di Giosuè Fioretto, già detenuto per altre vicende, cognato della collaboratrice di giustizia Anna Carrino, ex compagna del boss Francesco Bidognetti. Le indagini, nelle quali sono coinvolti anche medici e avvocati, sono state coordinate dai pm Catello Maresca e Liana Esposito.

**Vittime e testimoni: ruoli intercambiabili.** A volte vittime di incidenti, a volte testimoni: gli indagati nell'ambito dell'inchiesta sulla truffa alle assicurazioni sotto l'egida del clan dei Casalesi, spesso parenti tra loro, si scambiavano i ruoli, dando luogo a quella che il gip

definisce «una complessa girandola». Per il giudice «è prova evidente della falsità di un sinistro il fatto che i componenti di una famiglia siano ripetutamente indicati quali testimoni di sinistri, ovvero che altri soggetti, tra loro parenti, compaiano in pratiche di sinistro, alternativamente, quali attori o convenuti». Per chiedere il risarcimento di danni fisici subiti dalle false vittime degli incidenti, l'associazione a delinquere si procurava falsi referti medici, ora rilasciati da professionisti compiacenti, ora creati ad hoc su carta intestata di laboratori e centri clinici inesistenti.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **Falsi incidenti stradali, 17 arrestati tra cui un medico e due avvocati**

BRINDISI, 29 feb. (Adnkronos) - Dalle prime luci dell'alba, militari del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Brindisi, stanno eseguendo un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 17 persone, delle quali 7 in carcere e 10 ai domiciliari, e per il sequestro preventivo di somme di denaro, in contanti, pari a 220.000 euro, emessi dal gip del Tribunale di Brindisi Valerio Fracassi, su richiesta del procuratore aggiunto Nicolangelo Ghizzardi. Tra le persone raggiunte dal provvedimento figurano un medico e due avvocati, che si sarebbero resi responsabili, in concorso con altri 250 indagati a piede libero, dei reati di truffa aggravata e continuata ai danni di varie compagnie di assicurazione, anche in associazione, nonché, per i soli professionisti, dei reati di corruzione, falsità ideologica e peculato. In particolare, gli arrestati si servivano di un nutrito numero di persone (solitamente parenti ed anche minorenni) che, dietro piccolo compenso, si prestavano a figurare da passeggeri delle auto coinvolte negli incidenti fittizi, al fine di implementare l'indebito risarcimento che finiva in mano ai truffatori. Inoltre, nell'abitazione di alcuni degli arrestati è stata trovata la strumentazione utilizzata per falsificare certificati medici e fatture relative a prestazioni sanitarie di riabilitazione. Un medico ortopedico, coinvolto nell'operazione, aveva emesso certificati medici senza mai visitare i passeggeri coinvolti negli incidenti, prescrivendo diagnosi e relativi giorni di malattia solo per consentire ai truffatori di massimizzare il risarcimento per danni fisici da richiedere alle compagnie assicurative. Questo a fronte del pagamento di 150 euro per pratica. Al termine delle indagini sono stati ricostruiti, complessivamente, 81 sinistri stradali del tutto falsi e sono stati quantificati in quasi 300.000 euro le somme liquidate illecitamente a favore degli indagati.

Fonte della notizia: [adnkronos.com](http://adnkronos.com)

---

### **Pusher arrestato dopo incidente stradale**

**Un 40enne romano è stato bloccato dalla polizia in zona Prenestina dopo un inseguimento culminato con uno scontro. Gli agenti hanno trovato 15 involucri di cocaina e 350€ in contanti**

di Giovanni Benigno

ROMA 29.02.2012 - Uno spacciatore romano di 40 anni è stato arrestato questa mattina nel quartiere prenestino, dopo che, a bordo del suo scooter, si è scontrato con un'auto. D.C.M., queste le iniziali del conducente dello scooter, è stato bloccato, dopo aver attraversato un incrocio a forte velocità, da una pattuglia della polizia che aveva assistito all'infrazione. Alla vista della pattuglia, il 40enne romano ha tentato di sfuggire compiendo pericolose manovre nel traffico cittadino fino ad andare a scontrarsi con un'auto. Durante i controlli di rito è emerso che il funambolico romano aveva dei precedenti penali. Effettuando altri controlli gli agenti hanno trovato, nascosti negli slip, 350 € in contanti e 5 involucri contenenti alcune dosi di cocaina. Nel corso della successiva perquisizione nell'abitazione i poliziotti hanno trovato nascosti in un vaso di ceramica altri 10 involucri di cocaina. Accompagnato in commissariato D.C.M. dovrà rispondere del reato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

Fonte della notizia: [rsnews.it](http://rsnews.it)

---

### **Fiamme Gialle per la vita, donati due defibrillatori**

LA SPEZIA 29.02.2012 - Si è svolta nella mattinata odierna la consegna ufficiale di due defibrillatori, donati al Comando Provinciale della Guardia di Finanza della Spezia, rispettivamente dall'Associazione "Amici Del Cuore La Spezia", nella persona del Presidente Cav. Mario Cantini, e dalla "Pubblica Assistenza - Croce Bianca La Spezia" nella persona del Presidente Avv. Andrea Frau, nell'ambito del progetto "Fiamme Gialle per la vita". "Fiamme Gialle per la vita", progetto nato principalmente per dotare il personale della Guardia di Finanza, quotidianamente impegnato su strada in servizi d'istituto, di strumenti e competenze necessarie per poter far fronte ad un primo intervento "salva vita" nei confronti della popolazione, in caso di urgente necessità ed in attesa dell'arrivo di personale sanitario.. A tale scopo, nei mesi scorsi si sono svolti presso la sede del Comando Provinciale dei corsi di formazione, rivolti ad una prima aliquota di nr. 15 militari del Corpo (M.A. Colombani Stefano; M.A. Biancolillo Domenico; M.C. Guglielmo Luca; M.C. Ricciardi Paolo; M.C. Ravecca Manuele; M.C.m. Fiato Francesco; M.C.m. Silva Sebastiano; Brig. D'Alessandro Gabriele; App.Sc. Romani Massimo; App.Sc. De Benedittis Francesco; App.Sc. Dipierro Sergio; App.Sc. Gualtieri Luigi; App.Sc. Rossi Francesco; App.m. Renzo Luigi; Fin. Diletto Francesco Giuseppe), onde acquisire le conoscenze e le tecniche di base del "B.L.S.D." (Basic Life Support and Defibrillation), da adottarsi in caso di intervento urgente di primo soccorso su persona in arresto cardiaco, mediante l'ausilio di idonea strumentazione per la defibrillazione. Il corso è stato tenuto da personale medico ed infermieristico specializzato dell'"Azienda Unità Sanitaria Locale nr. 5 Spezzino" impiegato presso il "118 - Spezia Soccorso", diretto dal Dott. Fabrizio Torracca, con la competente collaborazione della Dott.ssa Simonetta Giannetti e della Coordinatrice Infermieristica Samantha Di Marco. La Guardia di Finanza ha altresì ricevuto in donazione due attrezzature mediche del tipo "AMBU", palloni autoespandibili per la respirazione artificiale, strumenti di fondamentale importanza per l'esecuzione di interventi urgenti di primo soccorso, offerte rispettivamente dall'"A.U.S.L. nr. 5 Spezzino" e dalla "Pubblica Assistenza Croce Bianca La Spezia". L'evento ha visto anche la consegna ufficiale, a cura del Dott. Fabrizio Torracca, dei brevetti "B.L.S.D." ai militari frequentatori dei corsi. Da oggi pertanto, anche i finanzieri del Comando Provinciale saranno in grado di collaborare a tutti gli effetti nella tutela della salute pubblica, fornendo un prezioso quanto attivo contributo alle strutture già preposte e quotidianamente impegnate nelle attività di primo soccorso.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

## SALVATAGGI

## PIRATERIA STRADALE

### **Individuato pirata della strada: investi' anziana**

RIMINI 29.02.2012 - Dopo due anni di indagini, l'Ufficio Infortunistica della Polstrada di Rimini e' riuscito ad identificare il conducente che il 25 marzo 2010, aveva travolto una persona anziana in bicicletta, fuggendo senza prestare soccorso. Si tratta di un cittadino romeno di 50 anni. L'accusa e' di fuga ed omissione di soccorso. L'auto sulla quale si trovava l'uomo e' risultata senza assicurazione. L'anziana investita aveva riportato gravi lesioni.

Fonte della notizia: [altarimini.it](http://altarimini.it)

### **Fuggì dopo aver travolto una donna L'investita morì, condannato a 3 anni**

29.02.2012 - Una notte da pirata della strada, fuggendo dopo aver travolto col furgone una donna che stava attraversando la strada in bici a Seriate, gli è valsa una condanna a tre anni. P. A. B., 47 anni, di Civate al Piano, lunedì ha patteggiato la pena davanti al gup Bianca Maria Bianchi: due anni per l'omicidio colposo, uno per l'omissione di soccorso e la fuga. Il giudice ha inoltre disposto la sospensione della patente per tre anni. L'episodio era accaduto poco dopo le 18 dell'11 gennaio 2011 in via Nazionale, all'altezza del civico 84. Gizella Gazsi, cinquantenne di origini ungheresi sposata con un bergamasco e madre di due figli, stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, quando era stata travolta da un furgone Fiat

Scudo che procedeva in direzione di Albano. La donna era finita sul cofano, aveva battuto il capo sul parabrezza ed era stata scaraventata sull'asfalto. Ad assistere alla scena un tunisino, che aveva raccontato come l'autista del furgone non si fosse degnato di fermarsi. I soccorsi per la Gizella Gazsi si erano rivelati inutili. A evitare il carcere all'investitore il consiglio di un avvocato chiamato all'alba del mattino successivo da un collega di lavoro dell'uomo.

Fonte della notizia: [ecodibergamo.it](http://ecodibergamo.it)

## **VIolenza Stradale**

## **CONTROMANO**

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Incidenti: scontro tra moto e tre auto tra Ponticelli e allacciamento A1-A3, un morto**

ROMA, 29 feb. - (Adnkronos) - Alle ore 8 di questa mattina e' avvenuto un incidente sull'A3, direzione Napoli, all'altezza del km 3.6 tra Ponticelli e l'allacciamento A1-A3, che ha coinvolto una moto e tre autovetture, provocando la morte di una persona. Alle ore 10 l'incidente e' stato risolto e tutte le corsie sono ora disponibili al traffico. Sul luogo sono intervenuti gli operatori delle Autostrade Meridionali, le squadre di soccorso medico e meccanico, insieme alle pattuglie della Polizia Stradale e ai Vigili del Fuoco. Autostrade Meridionali consiglia, per il traffico proveniente dalla A1 e diretto in zona Porto, di proseguire sulla tangenziale e prendere l'uscita Corso Malta. Per chi e' diretto invece sull'A3, consiglia di proseguire sulla A16 e poi sulla A30, per reimmettersi in A3 a Nocera o Cava dei Tirreni. Costanti aggiornamenti sulle condizioni di viabilita' verranno diramati da Isoradio 103.3 Fm, Rtl 102.5 ed attraverso i pannelli a messaggio variabile. Per ulteriori informazioni si consiglia di chiamare il call center Autostrade al numero 840-04.21.21.

Fonte della notizia: [iltempo.it](http://iltempo.it)

### **Incidenti: scontro tra tir e auto su ss 7 'Via Appia', un morto**

ROMA, 29 feb. - (Adnkronos) - Una persona e' morta in un incidente tra un mezzo pesante e un'auto sulla statale 7 'Via Appia', all'altezza di Latina Scalo. Lo comunica l'Anas, precisando che dopo il sinistro e' stato provvisoriamente chiuso al traffico il tratto della strada statale 7 Via Appia all'altezza del km 64,500 (Latina Scalo). Sul posto e' intervenuto personale di Anas e delle forze dell'ordine per effettuare i rilievi del caso e ripristinare al piu' presto le normali condizioni di viabilita'. Il traffico e' stato deviato sulla viabilita' locale.

Fonte della notizia: [adnkronos.com](http://adnkronos.com)

### **Incidente stradale, perde la vita a 40 anni**

PALERMO 29.02.2012 - Si chiama Antonino Tuttoilmondo l'uomo di quarant'anni morto la notte scorsa in un incidente stradale a Palermo. La tragedia si è consumata in via Porta Montalto, nel centro storico. Sul posto sono intervenute le squadre dell'infortunistica stradale della polizia municipale.

Fonte della notizia: [livesicilia.it](http://livesicilia.it)

### **Finisce con l'auto in un fosso e muore**

### **Incidente nella notte L'uomo viaggiava, in direzione Ravenna, sulla Trasversale di Pianoro**

BOLOGNA, 29 febbraio 2012 - Finisce con l'auto in un fosso. Perde la vita un 54enne di Budrio. L'incidente è avvenuto intorno alle 22.40 della scorsa notte a Medicina, nel Bolognese. L'uomo viaggiava, in direzione Ravenna, sulla Trasversale di Pianoro. A quanto appreso, all'altezza della rotatoria di Villa Fontana, la vettura - che stava procedendo regolarmente - ha iniziato a svoltare a sinistra e, attraversato l'intera carreggiata, è finita in un fosso a margine della sede stradale. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i sanitari del 118 che hanno tentato ogni terapia di rianimazione dell'automobilista, forse colpito da un malore. Sulla vicenda e sui motivi dell'incidente sono in corso tutti gli accertamenti del caso.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **Caserta, impatto fatale: auto contro autocarro muore 41enne**

CASERTA - Un uomo di 41 anni è morto questa mattina in seguito ad un incidente stradale avvenuto sulla strada provinciale 341 che collega Teverola a Santa Maria Capua Vetere nel Casertano. La vittima era alla guida di un'auto, una Fiat Tempra, che si è scontrata frontalmente con un autocarro; fatale l'impatto, avvenuto all'altezza dell'impianto stir per il trattamento dei rifiuti; il 41enne è rimasto incastrato tra le lamiere e a nulla sono serviti i soccorsi del 118. I rilievi sono stati effettuati dalla polizia stradale di Capua.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **A Mariano centauro "vola" con la sua moto: è grave**

**L'incidente è avvenuto la notte scorsa dopo le 2,30 in via Songia. Condizioni serie per un 33enne, ricoverato all'ospedale Sant'Anna. Cause ancora da accertare.**

29.02.2012 - Un volo dalla sua moto. Per cause ancora da accertare. Sono gravi le conseguenze per il protagonista, un centauro di 33 anni. Ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Sant'Anna e sotto stretta osservazione. Lo schianto è avvenuto nella notte in via Songia a Mariano. Il motociclista è caduto rovinosamente ed è stato poi soccorso dall'ambulanza del 118. Ora è all'ospedale di San Fermo. Nei giorni scorsi altri incidenti gravi con centauri coinvolti: il più drammatico sabato pomeriggio sulla Napoleona con la morte di un 46enne agente di polizia penitenziaria di Como - Gianni Usai - andato a sbattere con il suo scooter contro un palo della luce mentre saliva verso Camerlata. Usai è stato urtato anche dall'auto di un pensionato che procedeva nella stessa direzione. L'uomo è ora indagato dalla Procura per omicidio colposo.

Fonte della notizia: [ciaocomo.it](http://ciaocomo.it)

---

### **Incidente stradale a L'Aquila. In prognosi riservata una ventiduenne modicana**

Modica, 29 febbraio - L'incidente pare si sia verificato qualche giorno fa, ma solo oggi si è avuta notizia del sinistro. Maria Carmela Migliore, ventiduenne modicana, studentessa universitaria all'Aquila, è rimasta vittima di un incidente causato da una ragazza aquilana ventiquattrenne, alla guida di una Fiat 500. Il tragico incidente si è verificato all'uscita di un locale notturno del capoluogo abruzzese, un gruppo di ragazzi stava tornando a casa, quando l'auto condotta dalla ragazza aquilana, ha travolto la modicana Maria Carmela Migliore e un ragazzo ventunenne libanese. La corsa in ospedale dove la studentessa è stata operata d'urgenza per asportare un ematoma che premeva al cervello, anche se, attualmente i medici sono fiduciosi e pare che la ragazza non sia in pericolo di vita. Per quanto riguarda l'investitrice, non aveva patente, ma quello che è peggio, dall'alcoltest è risultato un quantitativo superiore a quello consentito, pertanto è stata denunciata a piede libero per lesioni gravissime, guida senza patente e in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: [.ondaiblea.it](http://.ondaiblea.it)

---



## **Ferrovie: incidente stradale provoca ritardi su Milano-Lecco Un furgone e' finito sui binari all'altezza di Vercurago**

MILANO, 29 FEB - Un incidente stradale avvenuto in provincia di Lecco ha provocato stamani ritardi e conseguenti disagi ai passeggeri in viaggio sulla linea Milano-Lecco. Secondo quanto riferito intorno alle 5, infatti, un furgone e' uscito di strada finendo sui binari in direzione di Milano nel comune di Vercurago. Il mezzo e' stato rimosso solo intorno alle 7.30 e questo ha limitato la circolazione a un solo binario. Sono stati segnalati ritardi fino a 40 minuti per una ventina di treni e alcune cancellazioni. La circolazione, progressivamente, dopo le 7.30, e' tornata normale.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

## **Cade in Sopraelevata con scooter rubato**

GENOVA 29.02.2012 - Intorno alle 22 di ieri, incidente sulla Sopraelevata, la strada che collega ponente e levante del capoluogo ligure: un uomo privo di documenti, che viaggiava su uno scooter, poi risultato rubato, ha perso il controllo del mezzo ed è caduto. Adesso è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Martino.

Fonte della notizia: [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it)

## **ESTERI**

### **Car sharing e car pooling l'America torna "On the road" Complice la crisi, car sharing, car pooling e autostop stanno tornando in auge, a partire proprio dagli Usa, dove la cultura da questo punti di vista è più aperta. L'Italia, da parte sua, va oltre e inventa soluzioni ibride e d'avanguardia**

di Sara Ficocelli

29.02.2012 - Il primo a girare gli Usa in autostop, lo sappiamo tutti, fu lui, Jack Kerouac, e da quell'esperienza "On the road" nacque un movimento, la "beat generation", che per anni ha ispirato i giovani di tutto il mondo a mettersi in viaggio armati solo di zaino e faccia tosta. I tempi sono cambiati, in Italia l'autostop sulle autostrade è vietato e secondo l'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile di AIRP (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici), il nostro Paese ha la più alta concentrazione di macchine in Europa, con un rapporto di 59 vetture ogni 100 abitanti. E' dunque molto più probabile che un ragazzo oggi le vacanze on the road se le faccia a bordo dell'auto propria o di papà che in autostop. Ma le leggi statistiche, si sa, sono sottoposte alla spada di Damocle della Teoria del caos, e il mondo, dal 2008, è governato da un caos chiamato crisi economica. In barba alle mode, car sharing, car pooling e autostop stanno dunque tornando in auge, a partire proprio dagli Usa, rispolverati in versioni totalmente nuove e adattati alle situazioni più disparate. Avete bisogno di andare all'università? Non compratevi la macchina ma rivolgetevi a Wheelz, la compagnia di car sharing peer-to-peer per studenti che permette di utilizzare un'automobile su prenotazione, prelevandola e riportandola in un parcheggio vicino casa e pagando in base all'utilizzo. Nella maggior parte dei casi gli utenti devono avere almeno 21 anni ma in particolari università bastano i 18, e il progetto sta riscuotendo talmente tanto successo che la compagnia di noleggio Zipcar ha deciso di entrarne a far parte con un investimento di 13.7 milioni di dollari. "Stiamo assistendo ovunque a un cambiamento delle abitudini di consumo che si spostano dalla proprietà di un bene verso l'accesso al medesimo - spiega il direttore esecutivo di Zipcar, Scott Griffith - e questo investimento è il primo passo verso un'offerta crescente di servizi di mobilità". E' vero che situazioni del genere negli Usa sono possibili perché è la mentalità ad essere diversa: il car sharing è una realtà comune in quasi tutte le città americane e a San Diego le vetture sono addirittura tutte elettriche, e il sistema garantisce una doppia sostenibilità. Ma in tempi di crisi tutto il mondo è paese e a Milano il road pricing comincia ad essere una realtà consolidata. Per attraversare l'Area C senza pagare, molti cittadini hanno infatti sottoscritto un abbonamento al servizio di car sharing perché le vetture in condivisione sono esenti dal pedaggio. Nei primi due mesi dell'anno le nuove iscrizioni hanno fatto registrare un'impennata del 49% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (328 contro 220) e il totale dei fruitori del servizio di car

sharing, nato nel 2004 come iniziativa del Comune di Milano e del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e oggi gestito da Atm, è passato da 3.149 (febbraio 2011) a 4.668. Un'ottima notizia, considerando che, come ricorda l'urbanista Chris Bradshaw, questo sistema, oltre a consentire una riduzione delle distanze percorse di circa il 50%, riduce del 95% i costi di fabbrica e nel lungo periodo annulla i costi urbani e di guida. Stesso discorso per il carpooling, in italiano "auto di gruppo" o "concarreggio", che consiste nella condivisione di auto private tra un gruppo di persone, per ridurre i costi della benzina (secondo una pubblicazione del Rideshare Research del MIT la sua storia è vecchia quasi quanto l'invenzione dell'automobile stessa). Negli Usa questo sistema di trasporto veniva incoraggiato già ai tempi dei presidenti Carter e Nixon che avevano saggiamente visto in esso un modo per risparmiare sull'inquinamento atmosferico; nel 1980 il 23.5% degli americani utilizzava questo sistema per spostarsi, percentuale che il consumismo selvaggio del decennio successivo ha fatto calare vertiginosamente, fino ad arrivare all'11% nel 2011. In Italia, secondo uno studio pubblicato nel febbraio 2011 da uno dei principali portali di car pooling italiani, a praticarlo sarebbero essenzialmente i giovani e il 31% degli utenti sarebbero compresi nella fascia 18-24, il 29% in quella dai 25 ai 34 anni. Le donne sarebbero meno propense a condividere l'auto ma rappresenterebbero comunque il 38%. Il car pooling sembra essere particolarmente amato da studenti, membri dell'esercito e forze dell'ordine e, a livello di distribuzione geografica, sarebbe praticato più nelle aree metropolitane e nel nord Italia - con Milano, Roma, Torino, Como, Verona, Vicenza e Pistoia in testa - mentre al Sud e soprattutto in Sardegna stenterebbe ancora a diffondersi. Unica realtà del meridione a fornire tale servizio è il comune di Salerno, dal 25 gennaio 2012. Un altro intelligente sistema per risparmiare sui costi è stato progettato da un intraprendente cittadino di Trento e si chiama Jungo, un autostop urbano che "sfrutta" il flusso naturale di automobili già in movimento (diversamente dal car-sharing e dal carpooling, che utilizzano auto precedentemente "prenotate"). Il tutto funziona come un autostop di massa orchestrato da una centrale operativa: ogni persona che aderisce all'iniziativa deve, al momento del passaggio, esibire una "card", rilasciata solo a chi non ha precedenti penali e stradali ("questo rende il sistema molto sicuro, a differenza dell'autostop", spiega l'ideatore Enrico Gorini) e se nota irregolarità nella condotta di chi guida può segnalarlo al gestore del sistema. Al termine del percorso il passeggero rimborsa il pilota con un ticket, prefissato da Jungo, e bastano uno o più passaggi per risparmiare sui costi e sulla ricerca di un parcheggio. Il tempo medio di attesa è di circa 6 minuti, il movimento conta quasi mille aderenti e ha referenti in 11 città del nord Italia. Si tratta ancora di un esperimento pilota, ma ci sono buone possibilità che segni l'inizio di un nuovo modo di concepire i trasporti su strada.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

## LANCIO SASSI

### **Sassi dal cavalcavia sull'asse mediano due bambini giocavano a colpire le auto**

AFRAGOLA 29.02.2012 - Due bambini di undici e tredici anni si divertivano a lanciare sassi dai cavalcavia. Sono stati individuati ieri sera dalla polizia che li ha portati in commissariato per poi affidarli ai genitori. La polizia è intervenuta su segnalazione di alcuni automobilisti che, verso le otto di ieri sera hanno segnalato al 113 il lancio di sassi all'altezza dello svincolo di Afragola/Cardito. Agenti del commissariato di Afragola si sono recati nella zona segnalata e in un'area sterrata, a fianco della Caserma dei Vigili del Fuoco di Afragola, hanno sorpreso i due ragazzini nascosti dietro a delle piante, mentre lanciavano pezzi di mattoni forati verso la sede stradale. I due minori sono stati accompagnati presso gli uffici del Commissariato dove sono stati identificati e poco dopo raggiunti dai genitori.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

## CANTIERI STRADALI

## MORTI VERDI

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Roma: dopo lite tenta incendiare casa e accoltella la madre della convivente**

ROMA, 29 feb. (Adnkronos) - Dopo una lite con la convivente ha prima tentato di incendiare l'appartamento, poi ha accoltellato la madre di lei. I carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato un romano di 20 anni, per tentate lesioni aggravate, danneggiamento, minaccia e violenza resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Da qualche giorno il giovane conviveva con una sua coetanea in un appartamento in via Luigi Appiani, a Tor Sapienza, nella capitale. Questa notte, a seguito di una lite, ha prima tentato di incendiare l'appartamento e poi ha danneggiato l'auto della convivente. I genitori della ragazza, che abitano al piano superiore dello stesso stabile, allarmati dalle urla sono subito intervenuti venendo a loro volta aggrediti dal 20enne. Ad avere la peggio e' stata la madre della ragazza, ferita all'inguine con un coltello. I carabinieri, intervenuti dopo una telefonata al 112, si sono trovati di fronte il giovane in escandescenze che, per sfuggire alla cattura li ha aggrediti con calci e pugni. Nonostante la resistenza, i militari lo hanno arrestato. In attesa di essere processato con rito direttissimo si trova ora a disposizione dell'autorita' giudiziaria, mentre la donna ferita e' stata accompagnata presso il policlinico Casilino dove e' stata medicata e successivamente dimessa con tre giorni di prognosi.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

---

### **Droga: minacce a madre e fratello, 46enne arrestato a Canosa**

BARI, 29 feb. - I carabinieri della Stazione di Canosa hanno tratto in arresto un 46enne con le accuse di estorsione, maltrattamenti in famiglia e resistenza a pubblico ufficiale. I militari sono intervenuti dopo una segnalazione al "112" che riferiva di una lite in atto in un'abitazione e hanno fermato il giovane che aveva minacciato la madre ed il fratello pretendendo soldi per acquistare droga.

Fonte della notizia: agi.it

---

### **Palermo: CC, arrestato 45enne per resistenza**

ROMA, 29 feb - "I Carabinieri della Stazione di Campofelice di Roccella hanno tratto in arresto una persona ritenuta responsabile di resistenza a pubblico ufficiale, ricettazione e porto di strumenti atti ad offendere. Sono le prime ore del pomeriggio, quando sulla Ss 113 a Campofelice di Roccella, una pattuglia della locale Stazione, durante un servizio di controllo del territorio, volto anche alla repressione di reati predatori (quali furti, scippi, etc...) intimava l'alt ad un'autovettura. Tuttavia, il conducente non arrestava la marcia, continuando a proseguire lungo la statale e cercando di eludere il controllo. Subito gli uomini dell'Arma si mettevano alla ricerca della vettura, che poco dopo veniva rinvenuta nei pressi della Stazione ferroviaria di quel centro, con a bordo ancora l'autista. Tramite ulteriori accertamenti, si è poi constatato che il mezzo era provento di furto, così come due targhe distinte apposte su di esso. All'interno della macchina è stata trovata documentazione varia, oggetto di furto con strappo nonché due coltelli di generi vietato. La refurtiva è risultata asportata in vari Comuni delle province di Palermo, Trapani ed Agrigento, tra cui anche alcuni centri della Madonie. All'esito dei controlli, F.a. , 54enne, è stato tratto in arresto per resistenza a pubblico ufficiale e ritenuto responsabile di ricettazione e porto di strumenti atti ad offendere. In sede di udienza l'arresto è stato convalidato", è quanto viene riportato da una nota emessa dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Palermo.

Fonte della notizia: agenparl.it

---

### **Bologna: non trova posto al dormitorio e si infuria, arrestato ex pugile**

BOLOGNA 29 feb. - (Adnkronos) - Resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Questa l'accusa con cui e' stato arrestato, lunedì scorso, a Bologna un ex pugile polacco di 28 anni, senza fissa dimora e con alcuni precedenti di polizia. Il giovane, si e' presentato intorno alle 23, completamente ubriaco, al dormitorio comunale 'Casa del riposo notturno' pretendendo un posto letto. Quando la responsabile della struttura glielo ha negato perche' era sprovvisto della necessaria autorizzazione, il 28enne ha ingaggiato un violento litigio con la donna e ha cercato di sfondare la porta di ingresso con pugni e calci. Immediato l'allarme ai Carabinieri che, giunti sul posto, hanno cercato di calmarlo. Il ragazzo pero' ha reagito aggredendo i due militari che hanno riportato lesioni giudicate guaribili in 3 giorni. Al termine della colluttazione l'ex pugile e' stato ammanettato e portato nella camera di sicurezza della stazione di Carabinieri. I due militari, invece, sono stati medicati all'ospedale Maggiore. Illesa la responsabile del dormitorio.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

---

### **Ingoia quattro pile al Cie, poi se la prende con la polizia**

#### **Denunciato per resistenza a pubblico ufficiale un marocchino di 31 anni**

BOLOGNA 29.02.2012 - Un marocchino di 31 anni, al Cie di Bologna, è stato denunciato martedì pomeriggio all'ospedale Sant'Orsola per resistenza a pubblico ufficiale. Lo straniero era stato portato nel reparto di Osservazione breve intensiva del policlinico perché aveva ingoiato quattro pile stilo. Aveva un atteggiamento nervoso nei confronti degli infermieri e del personale della Misericordia, che gestisce il centro di via Mattei. Così è stato avvisato il 113: l'uomo ha proseguito, ribellandosi anche con i poliziotti chiamati per riportare la calma, e strappandosi la flebo da un braccio.

Fonte della notizia: corrieredibologna.corriere.it

---

### **Rissa in carcere, picchiato un agente**

#### **San Gimignano, il Sappe denuncia L'agente era intervenuto per sedare un diverbio tra detenuti albanesi. Il sindacato di polizia penitenziaria: "Poliziotti lasciati soli a gestire le criticità"**

SIENA, 28 febbraio 2012 - Un agente della penitenziaria è stato aggredito da due detenuti di origine albanese. E' successo stamattina nel carcere di San Gimignano e lo ha reso noto il Sappe, il sindacato autonomo di polizia penitenziaria. All'apertura delle celle per l'ora d'aria, due detenuti albanesi hanno avuto un diverbio con altri connazionali che erano reclusi in un'altra cella. L'agente intervenuto per sedare il diverbio è stato bloccato dai due e gli sono state prese le chiavi della cella.

Mentre uno bloccava l'agente, l'altro tentava di aprire la cella dei connazionali, i quali a loro volta cercavano di colpire i due, con calci e pugni e persino lanciando loro contro del caffè bollente. L'agente è poi riuscito a liberarsi dalla stretta e a recuperare le chiavi e, anche con l'intervento degli altri colleghi, la situazione è tornata alla calma. I due detenuti sono stati ristretti nella Sezione isolamento del carcere. "Ma è evidente che in Toscana - dice il segretario del Sappe, Donato Capece - accadono troppo spesso eventi critici che vedono i poliziotti penitenziari lasciati da soli a gestire le criticità nella prima linea delle sezioni detentive. E questo non è più accettabile". In Toscana, aggiunge Capece, "4.200 ristretti sovraffollano le 18 carceri nonostante una capienza regolamentare pari a circa 3mila e 200 posti con decine e decine di eventi critici a Lucca, San Gimignano, Firenze, Pisa".

Fonte della notizia: lanazione.it

---

### **NON CI POSSO CREDERE!!!**

#### **Ferito in agguato, provano a portarlo in ospedale con la moto ma hanno un incidente e lo abbandonano sulla strada**

NAPOLI 29.02.2012 - È in prognosi riservata e in imminente pericolo di vita Gennaro Manco, il giovane di 21 anni, ferito con tre colpi all'addome nella serata di ieri a Napoli. Manco è stato trovato riverso sull'asfalto dalla polizia in via Nicolardi, nella zona dei Colli Aminei. Secondo la

prima ricostruzione Manco era su uno scooter, condotto da un'altra persona che lo stava accompagnando al pronto soccorso del Cardarelli, quando c'è stato uno scontro tra il motorino con il ferito e un altro ciclomotore che proveniva in senso inverso. Lo scooter dov'era Manco, risultato rubato due giorni fa a Giugliano, si è schiantato con estrema violenza contro la moto da provocare anche il ferimento del secondo centauro. Stando a quanto appurato dalla polizia, la gravità delle condizioni di salute di Manco non sono da attribuire all'incidente stradale, bensì a un agguato che, probabilmente, potrebbe essere accaduto nella zona di Chiaiano, dove Manco dovrebbe abitare, stando all'ufficialità dei dati anagrafici riportati sulla sua carta di identità. Adesso gli inquirenti sono all'opera per ricostruire attività sposamenti e frequentazioni del ferito, tuttora ricoverato all'ospedale Cardarelli, nel reparto di rianimazione. Si indaga anche per identificare e localizzare chi era alla guida dello scooter con il quale Gennaro Manco veniva accompagnato in ospedale.

Fonte della notizia: ilmattino.it

**TECNOLOGIA STRADALE**